

Codice A1816A

D.D. 21 marzo 2018, n. 814

LR 45/89. Dismissione fosse Imhoff e allacciamento condotta consortile nei comuni di Neive - Barbaresco - Castagnito (CN) loc. varie - Richiedente TECNOEDIL SpA.

Preso atto che:

- la ditta TECNOEDIL SpA, via Vivaro 2 – 12051 Alba (CN) richiede, con istanza ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 pervenuta in data 26/01/2018 ns. prot. 4160, di effettuare modifiche d'uso del suolo per dismissione fosse Imhoff e allacciamento condotta consortile in località varie nei comuni di Neive – Barbaresco – Castagnito per una superficie complessiva di m² 23180,00 e per una volumetria complessiva di m³ 5655,00 (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni individuati nella documentazione progettuale: “Allegato 5, elenco particelle catastali”, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti;
- per la realizzazione si prevedono scavi di modesta entità per la posa di tubazioni e impianti interrati, in corrispondenza di rilievi collinari coltivati a vigneto; il sottosuolo risulta costituito da marne e arenarie stratificate; le acque sotterranee si incontrano in modo discontinuo in relazione alle infiltrazioni di origine meteorologica; è assente il bosco;
- le indagini risultano relative unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, ed esulano pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità degli interventi, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza;
- in data 12/03/2018 è stato effettuato un sopralluogo da parte del dott. Geol. M. BROVERO che successivamente in data 19/03/2018 ha redatto il verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, risultato favorevole con prescrizioni;
- a seguito di istruttoria si sono valutati gli elementi inerenti le condizioni di stabilità dei pendii che hanno portato a ritenere autorizzabile l'intervento con specifiche raccomandazioni;
- Il deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8, punto 1 della LR 45/89 di importo € 2.000,00 per ogni ettaro di terreno trasformato, pari quindi a € 2000,00 x ha 2,3180 = € 4636, dovrà essere pagato, prima dell'inizio dei lavori:
 - Tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte piazza Castello 165 - Torino
 - presso la Tesoreria della Regione Piemonte - via Bellezia n. 2 – Torino
 - con versamento sul c.c.p. n° 10364107 intestato a Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello 165 - Torino
 - con bonifico sul c/c bancario UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria Regione Piemonte IBAN IT91S0200801033000040777516 - BIC SWIFT UNCRITM1Z43
- in considerazione della condizione di interesse pubblico degli impianti, si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo ai sensi della LR 45/89 art. 9.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTO il RDL 30/12/1923, n. 3267;
VISTA la LR 45/1989;
VISTO l'art. 4 della LR 4/2009;
VISTA la Circolare PGR 03/04/2012, n. 4/AMD;
VISTO l'art. 4 del D.lgs. n. 227/2001
VISTO l'art. 17 della LR 23/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta TECNOEDIL SpA – Alba CN ad effettuare le modifiche d'uso del suolo per dismissione fosse Imhoff e allacciamento condotta consortile in località varie nei comuni di Neive – Barbaresco – Castagnito per una superficie complessiva di m² 23180,00 e per una volumetria complessiva di m³ 5655,00 (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni individuati nella documentazione progettuale: Allegato 5, elenco particelle catastali, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
2. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 14/01/2008, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
3. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario, tenendo in considerazione la stabilità del sito e il buon regime delle acque, pertanto devono essere adottati gli accorgimenti tecnici volti ad evitare movimenti di versante; deve essere posta l'opportuna cura nell'esecuzione delle opere di regimazione delle acque superficiali;
4. i fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera devono essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
5. i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo nel rispetto delle norme di settore, prevedendone adeguate azioni antierosive; il deposito non deve interessare aree potenzialmente instabili;
6. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi residui vegetali, devono essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo possono interessare alvei e sponde di corsi d'acqua;
7. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
8. tutti gli scavi, una volta chiusi, devono essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale;
9. è vietato eliminare terrazzamenti, ciglionamenti, gradonamenti o muri a secco;
10. il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
11. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento; è fatto obbligo al soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore qualora risulti necessario realizzare nuovi manufatti per l'esecuzione di lavori di manutenzione, anche di carattere temporaneo;
12. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai

sensi dell'articolo 13 della LR 45/89 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

13. deve essere trasmessa a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata (PEC), la comunicazione di inizio e ultimazione lavori;
14. terminate le opere il soggetto autorizzato deve inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato, corredata dagli atti di cui al punto 6.5 della Circolare PGR n° 4/AMD del 03/04/2012 ai fini dello svincolo cauzionale;
15. I lavori devono essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI